

SERIE A

8 GIORNATA

Le squadre milanesi in testa al torneo alla vigilia del derby

Il Milan in una dura partita batte la Samp a Marassi: 2-0

Allo Stadio di Marassi presenti soltanto diciannovemila spettatori

Mora e Ferrario hanno segnato le reti del successo rossoneri

L'ala destra con un'azione personale ha battuto il portiere Sattolo al 27' del primo tempo - Il centrattacco, al 12' della ripresa, ha deviato un tiro di Rivera - Poco dopo il blucerchiato Lojaco è stato espulso per proteste contro l'arbitro - Vani gli attacchi finali dei liguri

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina. E' stata una grande battaglia, dura, lunga e accanita, quella che si è combattuta fra il Milan e la Sampdoria. Una battaglia e nulla altro. Perché di gioco vero e proprio se n'è visto ben poco, e di tiri in porta oltre a quelli del goals non se n'è avuto che uno ad opera di chi ha perso la partita, nei minuti finali dell'incontro. Il quale è stato vinto precipuamente dal superiore valore tecnico individuale dei giocatori del Milan. Le due reti non hanno avuto in sé nessun ca-

attere di irresistibilità. Esse sono scaturite come per caso da azioni poco chiare, con un elemento di errore da parte dei difensori locali, in ambedue. Erano presenti poco più di 19 mila spettatori paganti, e gli spalti presentavano larghi spazi vuoti, dovuti fra l'altro all'atmosfera della giornata, e allo sciopero ferroviario. Aveva cessato di piovere nella mattinata e sebbene un raggio di sole fosse venuto a illuminare la giornata, il vento di tramontana aveva continuato a spirare con grande forza sul campo facendo intrizzire i no-

presenti, spettatori e giocatori che fossero. Il campo si trovava comunque in buone condizioni. La Sampdoria allineava, si può dire la sua formazione migliore. Nel Milan, invece, mancavano, fra altri, Ghezzi, Trebbi, David e Amarildo. Tutto il primo tempo è stato a vantaggio degli ospiti. Essi hanno preso ad attaccare per il primo e non hanno permesso ai sampdorians che qualche contrattacco vigoroso nel quarto d'ora finale del tempo stesso. Avevano il vento a favore i milanesi, e ne approfittavano. Non si trattava di una su-

Una bella partita e uno spiacevole incidente all'Olimpico

Sassate al pullman del Bologna dopo la gara con la Roma: 1-1

Alcuni tifosi, irritati per l'annullamento di un goal (irregolare) di De Sisti, hanno atteso i rossoblu all'uscita dello stadio - Nielsen ferito lievemente da una scheggia di vetro - Medicato in ospedale



Il goal di De Sisti, annullato dall'arbitro: per questa rete non convalidata sono sorti gli incidenti finali (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina. Roma e Bologna hanno pareggiato (1 a 1) ieri allo Stadio Olimpico. La squadra di Bertoni, con qualche difficoltà ma con alquanto spirito pratico, alla situazione. Ci si stava avvicinando alla mezz'ora, quando Mora, che stava dando prova di buona intraprendenza, si scaraventava in avanti a tutta velocità fiancheggiato da un avversario. L'ala destra milanista giungeva fino a due metri di distanza, ma con alquanto spirito pratico, alla situazione. Ci si stava avvicinando alla mezz'ora, quando Mora, che stava dando prova di buona intraprendenza, si scaraventava in avanti a tutta velocità fiancheggiato da un avversario. L'ala destra milanista giungeva fino a due metri di distanza, ma con alquanto spirito pratico, alla situazione.

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina. La squadra di Lorenzini pareggiava (1 a 1) con la Sampdoria allo Stadio Olimpico. La squadra di Lorenzini pareggiava (1 a 1) con la Sampdoria allo Stadio Olimpico. La squadra di Lorenzini pareggiava (1 a 1) con la Sampdoria allo Stadio Olimpico.

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina. La squadra di Lorenzini pareggiava (1 a 1) con la Sampdoria allo Stadio Olimpico. La squadra di Lorenzini pareggiava (1 a 1) con la Sampdoria allo Stadio Olimpico.

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina. La squadra di Lorenzini pareggiava (1 a 1) con la Sampdoria allo Stadio Olimpico. La squadra di Lorenzini pareggiava (1 a 1) con la Sampdoria allo Stadio Olimpico.



Ferrario, seminascosto da Morini, segna la seconda rete milanista mentre Rivera (al centro) osserva (Telefoto)

L'Inter sconfigge il Mantova (1-0) soltanto per l'autorete di Cancian

Le assenze di Jair e Corso hanno pesato sul rendimento della squadra nerazzurra - Suarez ha sbagliato un rigore - I giocatori della Dinamo di Bucarest presenti in tribuna

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina. La quasi ininterrotta supremazia dell'Inter a S. Siro ha fruttato un'autorete di Jair, che ha segnato il primo e unico gol della mediocre partita. Il secondo, tirato dallo specialista Suarez, è stato parato dal portiere Zoff. Se poi si tiene conto del fatto che il Mantova fu dai primi minuti di gioco ha dovuto avanzare all'ala destra il terzino Parabianca accoppiato (soprattutto all'inizio) retrocedendo Volpi, si avrà la conferma di quanto sia stata vana e sterile la costante aggressività dei nerazzurri, fischianti sonoramente a fine gara dai loro tifosi. Le assenze di Jair e Corso si sono fatte indubbiamente sentire, e specialmente nelle conclusioni è venuto a mancare l'apporto inventivo del secondo, nonostante la notevole atti-

ività di Suarez e la slancio di Domenighini e Peirò. L'impatto ha preso il sopravvento sulla tecnica, cambiando così le carte in tavola al resto. Il Mantova ha risposto a picciolate con l'arrivo della brutta stagione non è possibile difatti «trovare» di colpo la profondità e il maggior spazio disponibile. Le occasioni da goal create sotto la porta del Mantova sono state ugualmente numerose; Zoff ha effettuato una trentina di interventi, alcuni dei quali difficili e perfino disperati, però l'armata sproporzionata tra la pressione esercitata ed il rendimento effettivo ha fornito la curiosa caratteristica della strana partita. Strana soprattutto perché il Mantova ha lottato come ha potuto, debole nell'attacco dove gli ex-nerazzurri Di Giacomo e Ciccolò sono stati agevolmente controllati dai vecchi compagni di squadra, e piuttosto confusionario ed impreciso in difesa, dove

soltanto il portiere è riuscito a compiere mirabili. In base alle indicazioni fornite sullo sconnesso terreno di S. Siro (che ha ripreso a peggiorare con l'arrivo della brutta stagione) non è possibile difatti «trovare» di colpo la profondità e il maggior spazio disponibile. Le occasioni da goal create sotto la porta del Mantova sono state ugualmente numerose; Zoff ha effettuato una trentina di interventi, alcuni dei quali difficili e perfino disperati, però l'armata sproporzionata tra la pressione esercitata ed il rendimento effettivo ha fornito la curiosa caratteristica della strana partita. Strana soprattutto perché il Mantova ha lottato come ha potuto, debole nell'attacco dove gli ex-nerazzurri Di Giacomo e Ciccolò sono stati agevolmente controllati dai vecchi compagni di squadra, e piuttosto confusionario ed impreciso in difesa, dove

TOTOCALCIO - Monte premi L. 393.499.146. Colonna vincente: X-1-1; 1-1-X; X-2-1; X-1-X-X. Vincitori Italia Piemonte Quote. Con 13 punti 224 21 L. 878.300. Con 12 punti 5254 495 L. 37.400. TOTIP - Col. vinc.: 1-2; 2-2; 1-X; 2-2; 1-2; 1-2. Vincitori Italia Piemonte Quote. Con 12 punti 1 1 L. 7.735.036. Con 11 punti 47 2 L. 164.575. Con 10 punti 855 62 L. 8.880.

RISULTATI E CLASSIFICHE. SERIE A TOTOCALCIO. I primi nove risultati riguardano la serie A: 0-0 Atalanta-Varese x, 1-0 Catania-Foggia 1, 1-0 Fiorentina-Juventus 1, 1-1 Inter-Mantova 1, 2-1 Lanerossi-Lazio 1, 0-0 Messina-Gagliari x, 1-1 Roma-Bologna x, 0-2 Sampdoria-Milan 2, 1-1 Torino-Genoa 1, 1-1 Biellese-Novara x, 1-0 Pisa-Ternana x, 1-1 Siena-Arezzo x, 0-0 Salernit-Siracusa x.

Contro il Bologna

Un gesto da teppisti

ROMA, lunedì mattina. Alle strette di mano e agli auguri cordiali che si sono fatti a fine gara giocatori e dirigenti di Roma e Bologna, ha fatto seguito un episodio che ha turbato i cuori dei tifosi. Il capitano della Roma, Gianfranco Zola, ha fatto un gesto di insubordinazione nei confronti dell'arbitro. Il capitano della Roma, Gianfranco Zola, ha fatto un gesto di insubordinazione nei confronti dell'arbitro.

Contro il Bologna

Un gesto da teppisti

ROMA, lunedì mattina. Alle strette di mano e agli auguri cordiali che si sono fatti a fine gara giocatori e dirigenti di Roma e Bologna, ha fatto seguito un episodio che ha turbato i cuori dei tifosi. Il capitano della Roma, Gianfranco Zola, ha fatto un gesto di insubordinazione nei confronti dell'arbitro.

Contro il Bologna

Un gesto da teppisti

ROMA, lunedì mattina. Alle strette di mano e agli auguri cordiali che si sono fatti a fine gara giocatori e dirigenti di Roma e Bologna, ha fatto seguito un episodio che ha turbato i cuori dei tifosi. Il capitano della Roma, Gianfranco Zola, ha fatto un gesto di insubordinazione nei confronti dell'arbitro.

Contro il Bologna

Un gesto da teppisti

ROMA, lunedì mattina. Alle strette di mano e agli auguri cordiali che si sono fatti a fine gara giocatori e dirigenti di Roma e Bologna, ha fatto seguito un episodio che ha turbato i cuori dei tifosi. Il capitano della Roma, Gianfranco Zola, ha fatto un gesto di insubordinazione nei confronti dell'arbitro.

NOVITA' AL SALONE DI TORINO. Questa è la Rover 2000: una berlina agile e armoniosa con prestazioni da Gran Turismo. E' una autentica novità di questo Salone 1964 per le sue caratteristiche costruttive. La carrozzeria è formata da una scocca a cui parti meccaniche, apparecchiatura elettrica e ausiliare sono montate e collaudate ancor prima di montare i pannelli, le porte, il pannello che sono elementi sostituibili e intercambiabili in caso di necessità. Le sospensioni tipo De Dion sono indipendenti sulle ruote. La sospensione posteriore però è a giunto idraulico scorrevole per garantire il continuo parallelismo delle ruote. Motore a quattro cilindri con monoalbero a canne in testa. Il volante è regolabile sul piano verticale per un miglior assetto di guida. Cambio a cloche con corta leva di cambio. Quattro porte, quattro posti con sedili avvolgenti, comodi, gli anteriori, con una leva a frizione. Velocità 170 Km/ora. Consumo normale 9 litri per 100 Km. E' davvero una macchina avanti di anni nella tecnica costruttiva ma è anche una delle più sicure create fino ad ora per la tenuta di strada e la stabilità. La Rover 2000 è esposta al Salone - stand n. 352. Chi va al Salone, vada e vederla: sarà una visita utile. IMPORTATORE E DISTRIBUTORE PER L'ITALIA: FERDINANDO MARELLI - Genova - Via Maschera 25/r - Tel. 566.883.

MAGLIERIA ESTERNA - INTIMA e COPERTIE Meraklon IN VENDITA PRESSO CERATI ROSA VIA TORINO 144 CASCINE VICA (TORINO)

Servetti profumi - articoli per toilette - via rodi-torino il suo assortimento...i suoi prezzi...